

Cavallotizie.it

Periodico di Attualità,Cultura e Sport

Direttore Responsabile: Mario Avagliano - Testata registrata al Tribunale di Salerno al n.18 del 16 novembre 2005 Direttore Editoriale: Gerardo Ardito - Numero 43- Anno IV - 28 Dicembre 2009 - Distribuzione gratuita Redazione e uffici commerciali: Via E. Di Marino, 26 Cava de' Tirreni SA - Tel.089.463537 - 3281621866 - redazione@cavanotizie.it



Tel. 081 929198

Editoriale Mario Avagliano

Gravagnuolo sfoglia la margherita delle elezioni anticipate



Da qualche settimana il sindaco Gravagnuolo medita un colpo di teatro. Il primo cittadino è insoddisfatto. Apparentemente la situazione a Palazzo di Città è positiva. Il rimpasto della giunta,

con l'ingresso nella squadra degli assessori, fra gli altri, del giovane e brillante Vincenzo Lampis del PD, è avvenuto senza spargimenti di sangue. La commissione del Millenario della Badia è stata finalmente varata, con soddisfazione di tutti. L'amministrazione continua a macinare successi. come l'inaugurazione del nuovo cimitero. La tempesta con il presidente del consiglio comunale Lucio Panza si è risolta in un bicchier d'acqua. E anche con Edmondo Cirielli, il nuovo presidente della Provincia di Salerno, nonostante il diverso colore politico, c'è un clima di corretta tregua istituzionale e spesso anche di aperta collaborazione.

Eppure Gravagnuolo vorrebbe di più. Vorrebbe più coesione da parte della sua maggioranza di centrosinistra, numeri più consistenti in consiglio comunale (dove gode dell'appoggio di 16 consiglieri su 30), maggiore spazio di manovra nella conduzione dell'azione governativa. Insomma, vorrebbe poter fare un po' di più come il sindaco De Luca a Salerno: tagliare i tempi di decisione, non perdersi in defatiganti negoziazioni con i partiti, accelerare ulteriormente l'esecuzione delle delibere. Ecco perché da qualche tempo accarezza l'idea di dimettersi e di provocare elezioni anticipate, da tenersi contestualmente alle regionali, previste nel maggio 2010.

Gravagnuolo sa che i sondaggi lo danno per vincente e che una buona parte dei cavesi lo sta apprezzando. In più, se l'aspirante presidente del centrosinistra alle regionali sarà - come si dice il suo amico De Luca, potrà fruire dell'effetto traino di tale candidatura alle comunali. È quindi tentato dalla sfida, come ha confessato davanti alle telecamere di Quarto Canale. Anche se si è affrettato a precisare che il suo percorso politico è autonomo e personale e in questo caso specifico non ha nulla a che vedere con le scelte del sindaco di Salerno, che pure lui appoggia.

(Continua a pagina 2)

Il 5 gennaio Befana e Notte Bianca con: Alan Sorrenti, Sandy Marton, Rettore, Camerini e Righeira





Da sinistra: Alan Sorrenti, Alberto Camerini, Rettore e Sandy Marton





Ha preso il via la rassegna di fine anno "NatalèArte" scena gli anni' '80. Alan Sorrenti, Righeira, Sandy a cura dell'amministrazione comunale. La rassegna Marton, Donatella Rettore, Alberto Camerini, Tracy Spencer e dj DR felix (direttamente dal Chiambretti ricca di eventi: dal teatro, all'animazione, al gospel, night che proporrà la migliore musica degli anni alla musica dal vivo, si concluderà il 5 gennaio con la notte bianca e un maxy spettacolo che vedrà in

Digitale terrestre, proteste contro la Rai a Cava per i canali "oscurati"

Il passaggio al digitale terrestre per i cavesi non ha comportato l'auspicato arricchimento dell'offerta dei canali televisivi, almeno per quanto riguarda la Rai. Infatti a Cava continuano a vedersi solo Rai 1, Rai 2 e Rai 3. La mancata accensione di due Mux sul ripetitore della Pietrasanta impedisce ai cavesi di fruire dell'intero pacchetto Rai, che prevede molti altri canali gratuiti. Il Mux è un insieme di canali televisivi o radiofonici (multiplex) che vengono trasmessi sulla stessa frequenza. Il primo Mux (l'unico ora in funzione) trasmette Rai 1, Rai 2 e Rai 3. Gli altri due Mux (2 e 3, che tecnicamente trasmettono sui canali 26 e 30) riguardano canali gratuiti come Rai Cinema, Premium, Extra, Yo Yo (che prima erano nel pacchetto Sky) ed ancora Rai 4, Rai Storia, Rai Scuola, Rai Gulp e Rai Sport.

Al momento, però, del passaggio al digitale sul ripetitore della Pietrasanta non sono stati "accesi" tutti e tre i Mux, ma soltanto quello riguardante Rai 1, Rai 2 e Rai 3. Risultato: i cavesi non usufruiscono della visione di tutti i canali Rai e questa situazione permarrà fino a quando resteranno spenti i Multiplex 2 e 3. I cittadini cavesi si sono già attivati per protestare contro questa situazione, telefonando al numero verde della Rai, 800 111 555. Inoltre è stato anche creato un gruppo su Facebook, chiamato "A Cava vogliamo tutto il digitale Rai".

Natale a Cava col servizio navetta

Parcheggiare a Cava con un euro per 6 ore, navetta gratis

Come annunciato dal presidente della Metellia Servizi, Vincenzo Bove, prenderà servizio per tutto il periodo natalizio il pullmino-navetta che integra i servizi offerti dalla Metellia. Dal 21 dicembre al 6 gennaio, coloro che parcheggeranno nelle aree di sosta potranno usufruire della navetta che farà fermata ad ogni area di sosta successiva. La "circolare" seguirà, con tempo previsto, ogni 20 minuti, il seguente percorso: Area Mercatale (prol.Marconi) – Municipio adia-cente area - piazza Nicotera (San Francesco) – Piazzale Europa (ex Trincerone) – ritorno Area Mercatale. Sarà possibile fare shopping usufruendo della navetta gratis, parcheggiando anche con un solo euro per 6 ore all'area Mercatale. Si è svolto intanto, in tutta trasparenza, il concorso per l'assunzione alla Metellia di 9 dipendenti nelle tre figure professionali (amministrativi, operatori polifunzionali e ausiliari al traffico). 58 giovani resteranno in graduatoria per due anni con la reale possibilità di nuove assunzioni.

Scade intanto il 31 dicembre il mandato alla presidenza della Metellia Servizi ad Enzo Bove. (A pagina 5 il riepilogo dell'attività di tre anni di mandato del presidente Vincenzo Bove)

Si terrà a Cava de' Tirreni, "Kick Boxing Superstars"

Incontri internazionali di Kick Boxing, pugilato e sport da ring validi per la finale mondiale di sport da ring

"Kick Boxing Superstars," un grande evento di richiamo internazionale. Cava sotto i riflettori di Rai 2 per un giorno diventerà capitale dello sport da ring. Sarà Antonio Sorrentino, il campione mondiale cavese, prossimo ai 40 anni, a rendere ancora più speciale l'evento. La serata che sarà fissata a cavallo tra fine gennaio e febbraio 2010 vedrà testimonial dell'evento



Antonio Sorrentino

Dominique Valerà, campione del mondo di Kick Boxing ed ex allenatore della nazionale francese e per il pugilato, Alfredo Renningher già campione europeo professionisti che presenzieranno l'evento con a seguito le relative nazionali di sport da ring. Presenterà la serata sportiva Jill Cooper.

Il grande evento è stato annunciato in anteprima a CavaNotizie.it dallo stesso Antonio Sorrentino, coorganizzatore dello spettacolo che torna sul ring dopo 2 anni di assenza. A pag. 7 il profilo dell'atleta cavese Antonio Sorrentino intervistato da Alberto Fusco.

Sospesa l'ordinanza sindacale fino al 6 gennaio 2010, contro i rumori molesti, limitatamente allo sparo di fuochi d'artificio legalizzati e

Considerata la consuetudine anche nel nostro paese di celebrare le festività natalizie con il lancio di petardi e botti di vario genere, il sindaco ha predisposto per tutto il periodo natalizio la momentanea sospensione dell'ordinanza contro i rumori molesti.

mortaretti per tutto il periodo natalizio

Il sindaco richiama la cittadinanza appellandosi al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità collettiva affinché ciascuno sia pienamente consapevole delle implicanze che tale tradizione può avere per la sicurezza sua e degli altri.

Posto sotto sequestro l'impero della famiglia di Domenico Lamberti per oltre 10 milioni di euro

L'accusa è di essere legato al clan camorristico "Nuova Famiglia"

alla famiglia Lamberti di Santa Lucia di Cava, tamento, due unità immobiliari, un locale e un vano perché ricollegabili al noto imprenditore cavese Domenico Lamberti, di 63 anni, accusato di essere legato alla organizzazione camorristica denominata "Nuova Famiglia", facente capo a Carmine Alfieri e Pasquale Galasso (oggi collaboratori di giustizia). Sarà ora un amministratore giudiziario a gestire i beni sequestrati. I beni sono intestati a Giovanni, Luigi ed Emiliana Lamberti, figli di Domenico, ma per il magistrato la proprietà reale sarebbe riconducibile al loro padre Domenico, già condannato dalla Corte di Appello di Salerno a cinque anni e sei mesi di reclusione perché ritenuto legato al clan camorristico. Il sequestro riguarda disponibilità finanziarie

Oltre 10 milioni di euro di beni sono stati sequestrati su conti correnti per circa 500 mila euro, un apparterraneo e due terreni, la Lamberti Petroli, spa, oltre alle quote societarie detenute nella Luciana Petroli srl, La Mediterraneo srl (proprietaria del ristorante Tengana), le quote al 50% della Di.La.Costruzioni e del 50% della Cogeme srl, della Eurocostruzioni e del 25% della Giallo Limone Movie srl. Si difende il figlio Giovanni, presidente della Lamberti Petroli spa, che si dice amareggiato e sottolinea che si tratterebbe di una persecuzione giudiziaria, in quanto padre e figli hanno svolto vite separate e autonome e l'attività originaria sarebbe stata ampliata dai figli lavorando per anni in modo







Solo al Corso Umberto I, 155 Cava de' Tirreni - Tel. 089.340352

Intervista a Carlo Curti Gialdino, capo dell'Ufficio Legislativo del ministero del Turismo

Radici cavesi "Che nostalgia di Cava!"

Annamaria Barbato Ricci

Quest'articolo intreccia il fil rouge istituzional-internazionale con Cava de' Tirreni attraverso due "servitori dello Stato" che il matrimonio ha apparentato: Giulio Perotti e Carlo Curti Gialdino.

Il primo, salernitano d'origine, per diversi lustri abitante a Cava, alla fine degli anni '50 fu direttore del FSE alla Comunità Europea, dopo aver collaborato col vicepresidente Giuseppe Petrilli. Al rientro in Italia, divenne direttore generale del Ministero del Lavoro. Il secondo, spesso a Cava per vacanza, avendo sposato Giuliana Perotti, figlia di Giulio, è uno dei massimi esperti in diritto comunitario, ed ha avuto

esperienze compositi, sia comunitarie (avendo diretto per 18 anni il Gabinetto del Giudice italiano alla Corte di Giustizia Europea del Lussemburgo), sia ministeriali, in quanto, dal 2000, capo di gabinetto o consigliere giuridico di Ministri della Repubblica. Da pochi mesi ha, inoltre, assunto il ruolo di Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero del Turismo. Un bello spaccato familiare, che ricostruiamo con il professor Curti Gialdino ed anche un'accorata rievocazione di Giulio Perotti, scomparso nel 1999. "Conobbi mia moglie nel '73, quando, giovane assistente di belle speranze in Diritto Internazionale alla Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma 'La Sapienza', con il professor Riccardo Monaco, Giuliana si presentò per chiedere la tesi. Oltre a darle il compito d'investigare sui 'Rapporti di vicinato tra l'Italia e la Francia', le affidai il mio cuore.

Mica subito, galeotta fu la tesi, ma la trattativa andò avanti per un po'. Il mio 'sbarco a Cava risale all'estate '74, nel tran tran dell'avantindré fra Cava e Vietri, destinazione il lager Calipso, con il signor Pietro Tredici come Kapò. Ed in quelle vacanze conobbi anche uno dei miei attuali colleghi di Facoltà, il professor Angelo Clarizia.' E il primo impatto col suocero? "Mio suocero era già rientrato dal '62 in Italia, dopo aver lavorato per diversi anni all'allora MEC, ed era diventato prima uno dei direttori generali del Ministero

Il sindaco si dimetterà? Per il bene della città probabili elezioni anticipate

Il sindaco Luigi Gravagnuolo ha annunciato nel corso del suo appuntamento settimanale su Quarto Canale, che, qualora dovesse rendersi conto che non esistono più i presupposti per poter amministrare in tranquillità (su 30 consiglieri, oggi la maggioranza è rappresentata da 16 consiglieri + uno, il sindaco), egli presenterà le dimissioni. Sarà in quel caso voto anticipato (13 mesi prima della scadenza del mandato, giugno 2010). L'obiettivo del sindaco è evitare che, in caso di perdita della maggioranza si ripeta quello che è già accaduto con Alfredo Messina, sindaco nell'amministrazione che lo ha preceduto, ovvero che l'amministrazione cada nelle mani di un commissario straordinario con conseguente paralisi della città nel bel mezzo delle celebrazioni del Millenario dell'Abbazia benedettina.

Scompare la signora Ioele Siani, moglie del generale Domenico Gasparri e madre del presidente dei senatori, Maurizio Gasparri

Oltre 500 persone hanno affollato il Duomo di Cava per i funerali della signora Ioele Siani, moglie del generale Domenico Gasparri, madre del presidente dei senatori PdL, Maurizio Gasparri (ex ministro delle Poste e telecomunicazioni) e del generale del Corpo d'Armata dei Carabinieri, Clemente Gasparri. La signora Ioele è deceduta all'età di 88 anni nella propria abitazione, situata in Corso Umberto I. Tra le alte cariche politiche ed istituzionali che hanno espresso il loro cordoglio alla famiglia Gasparri, il presidente del Senato, Renato Schifani, il Ministro della Difesa, Ignazio La Russa, il Ministro delle Politiche Giovanili, Giorgia Meloni, il vice-presidente del gruppo PdL al Senato, Italo Bocchino, il viceministro del Welfare, Pasquale Viespoli, il comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Leonardo Gallitelli, il sindaco di Cava de'Tirreni, Luigi Gravagnuolo, il presidente della Provincia di Salerno, Edmondo Cirielli, il prefetto di Salerno, Sabatino Marchione, ed il questore Vincenzo Roca. Il feretro è stato condotto presso il cimitero di Cava per la tumulazione.



Carlo Curti Gialdino

del Lavoro e poi, da pensionato, come consulente in materie lavoristiche e previdenziali. Era un gentiluomo d'antico stampo, fedele al suo ruolo istituzionale, a cui si dedicava con impegno assoluto. Il suo imprinting d'altri tempi è testimoniato dall'ospitalità di un giovane fidanzato sistemato all'Hotel Victoria, per mantenere un certo galateo prematrimoniale. I rapporti diplomatici con Cava, quando i genitori di Giuliana risiedevano a Roma, li teneva mia suocera, Amalia Russo, lei, sì, cavese doc che s'interfacciava con l'anziana madre e il cognato,

marito della sorella, il compianto professor Giuseppe Vigorito, apprezzato docente di materie letterarie. Sicuramente sto parlando di un personaggio che ha avuto per studenti generazioni e generazioni di cavesi è che loro certamente ricorderanno.'

Malgrado le famiglie di Carlo e Giuliana risiedessero a Roma, per coronare le nozze fu scelta la cornice suggestiva dell'Hotel Cappuccini di Amalfi. Anche la nuova generazione di Curti Gialdino, Cristiana e Valerio, ha avuto frequentazioni cittadine, destinazione la casa dei nonni in corso Garibaldi. Nella loro infanzia ed ancor oggi, nelle feste solenni, casa Perotti li accoglie e nonna Amalia, ormai anziana, non rinuncia a preparare i piatti tipici della cucina cavese, compreso un appetitoso sartù di riso. "La scorsa Pasqua - conclude questa simpatica conversazione il professor Curti Gialdino - reduce dalla full immersion che mi ha tenuto segregato tre anni per dare alla luce una nuova edizione del 'Manuale di diritto internazionale pubblico', del mio Maestro Riccardo Monaco, scomparso nel 2000, a quasi 40 anni dalla precedente, la prima boccata di ossigeno da libero cittadino l'ho goduta propria a Cava. Quattro giorni di completo relax, grandi mangiate e ritempranti passeggiate. É conto ora, con l'approssimarsi del Natale di godermi altre giornate golose, coccolate dall'abile cucina di Donna Amalia".

Si è spento a 66 anni Michele Adinolfi

È morto all'età di 66 anni, nella sua abitazione a Sant'Arcangelo, il fotoreporter Michele Adinolfi, dopo una lotta durata quasi dieci mesi. Lo scorso febbraio, infatti, Adinolfi rimase coinvolto in un grave incidente stradale. Le sue condizioni sono apparse subito critiche e da allora non si è più ripreso l. I funerali per l'ultimo addio al fotoreporter si sono tenuti nella Chiesa di Sant'Arcangelo.

Mondo di Fate

Oggettistica. bomboniere, creazioni in decoupage

Via XXIV Maggio, 21 Cava de Tirreni Tel.089.341070







Conclusa l'VIII Edizione del Premio "Badia"

Franco Bruno Vitolo

Archiviata con soddisfazione l'VIII edizione del Premio "Badia", il concorso letterario di rilievo nazionale, organizzato dal Comune di Cava de' Tirreni (Assessorato alla Cultura, Daniele Fasano) e dal Distretto Scolastico Cava Vietri, in cui gli studenti delle superiori giudicano romanzi italiani contemporanei scelti da un Comitato Scientifico e sono a loro volta giudicati sia per le recensioni sia per prove estemporanee di analisi del testo e creatività spirata alle opere in gara.

La soddisfazione nasce dall'alto livello e dalla capacità di stimolo degli autori in gara e delle due scrittrici intervenute, Loredana Frescura e Mariolina Venezia. La Frescura, autrice di "La voce di noi due" e seconda classificata dopo Fabio Volo ("Un posto nel mondo"), con i suoi circa venti libri già pubblicati è un' "aeda" dell'adolescenza, dei suoi problemi, una sacerdotessa dell'amore in senso stretto e senso lato. Mariolina Venezia, terza classificata con "Mille anni che sto qui", già tradotto e venduto in venti paesi (ed ora lo stanno stampando in Cina), con grande suggestione affabulativa e senso di realismo magico, ha raccontata uno spaccato della storia italiana, dall'Unità al Muro di Berlino, attraverso le vicende di una famiglia del piccolo paese di Grottole, in Basilicata.

Tra gli studenti, trionfo di **Francesca Baldi** (Liceo Ginnasio "M.Galdi"), prima nella graduatoria assoluta e nella sezione "Analisi", terza in 'Creatività". Soddisfazione piena anche per Roberta Costabile (Linguistico "Defilippis"), seconda assoluta e in "Creatività", terza in "Analisi", e Anita Vitale (Liceo Scientifico "A.Genoino"), terza assoluta e prima in "Creatività". Riconoscimenti da podio anche per Gennaro Ferrentino (ITC "Della Corte"), secondo in analisi e primo d'Istituto, e per Maria Lucia Milite (Liceo "M.Galdi"), terza in "Creatività". Primi d'Istituto anche Yole Gentile (Ist. Professionale "G.Filangieri") e Giovanni Di Domenico (ITG "Vanvitelli")

Gli studenti e la popolazione hanno incontrato nella Sala del Consiglio Comunale gli scrittori giovedì **26** in due fecondi e stimolanti incontri, condotti da Franco Bruno Vitolo e Chiara D'Amico: al mattino (con la presenza del Sindaco e dell'Abate), e la sera, con la "benedizione" dell' (ex) Assessore Daniele Fasano e del presidente del Distretto, Antonio Avallone.

Ora, grande attesa per la prossima edizione, in cui il Premio "Badia" coinciderà con le celebrazioni per il Millenario dell'Abbazia Benedettina. Quel Premio non solo tra gli scrittori, ma stavolta anche tra gli studenti, guarderà lontano, ben oltre i confini metelliani. E sarà un Badia alla grande, ci contiamo.



Le tre studentesse vincitrici del Premio Badia 2009 (Francesca Baldi, Roberta Costabile rappresentata dalla madre, Anita Vitale) e le due scrittrici premiate (Loredana Frescura e Mariolina Venezia)







Editoriale Mario Avagliano

(Continua dalla prima pagina)

Le elezioni anticipate, ammesso che abbiano davvero esito positivo per Gravagnuolo, gli procurerebbero alcuni indubbi vantaggi: accrescere il suo potere politico e amministrativo, tagliare i rami secchi della sua maggioranza (regolando qualche conto con gli oppositori interni), navigare più tranquillamente nel mare aperto del consiglio comunale, non legare la sua riconferma all'appuntamento del Millenario. Ma il voto dell'urna è sempre un'incognita. I fattori di rischio sono tanti.

E se il centrodestra pescasse un candidato forte? E se De Luca non fosse candidato presidente alle regionali? E se il centrosinistra, di fronte alla sfida delle elezioni anticipate, si sfaldasse e si presentasse a ranghi separati?

Insomma, meglio pensarci bene su, sfogliando ancora la margherita del voto.

Le festività sono alle porte. Cavanotizie.it, che compie questo dicembre il quarto compleanno, ha il piacere di augurare Buon Natale e Buon Anno Nuovo alle decine di migliaia di lettori che ci hanno seguito in questi anni, con simpatia, passione, competenza e anche spirito critico.



Cava monitorata costantemente 24h/24 da 13 telecamere In arrivo le telecamere anche sulle frazioni

Gerardo Ardito

Cava è sotto l'occhio vigile del grande fratello. Sono al momento 13 le telecamere installate e attive in città. La facciata del Vescovado, piazza duomo, via Diaz, via Atenolfi, il corso, l'uscita autostradale sono solo alcuni dei punti di osservazione delle nuove telecamere in fibra ottica collegate con la centrale di videosorveglianza della Polizia Locale di via Ido Longo.

Entro Natale saranno attivate nuove telecamere wirless (senza fili) anche nelle frazioni di S. Lucia, Passiano, Pregiato e Annunziata. Costo d'impianto circa 60.000 euro. "Le telecamere sono strumenti al servizio della sicurezza del cittadino – dice l'assessore alla sicurezza e viabilità Vincenzo Servalli intervistato da CavaNotizie.it- e svolgono una funzione di prevenzione e deterrenza risultando molto utili

anche in fase di indagine in stretta collaborazione con tutte le forze di Polizia. Parte intanto il progetto "Natale Sicuro" che culminerà il 5 gennaio con la Notte Bianca. "Natale Sicuro" prevede una maggiore presenza sul territorio cavese delle forze di Polizia Locale fino alla mezzanotte anziché alle 22,00 su tutto il territorio cavese. Saranno incrementati i controlli nel centro storico in sinergie con altre forze dell'ordine per garantire uno shopping tranquillo".

Tra gli interventi sulla viabilità, l'assessore Servalli ci ha comunicato in anteprima che nel 2010 per evitare l'imbocco del traffico sulla statale da via Sorrentino (con rallentamento del traffico sulla statale) sarà invertito il senso di marcia su via Sorrentino e via Benincasa, deviando il traffico su via Garibaldi. Altri interventi riguarderanno via Vittorio Veneto con incidenza anche in direzione del ponte di Pregiato.

"L'anno 2010, -conclude L'assessore Servalli- sarà l'anno della lotta al traffico in città, grazie al-





l'adozione del nuovo piano di sosta e tariffe che va interpretato soprattutto come progetto di mobilità sostenibile teso a favorire una migliore circolazione in città".

Nella foto l'assessore alla viabilità e alla sicurezza Vincenzo Servalli con l'assistente capo Ciro Longobardi responsabile della sala radio e centrale di videosorveglianza.

Inaugurata a Santa Lucia di Cava la nuova rimessa degli autobus CSTP

Gerardo Ardito

Inaugurato il 17 dicembre scorso il nuovo deposito del CSTP di Cava de' Tirreni nell'area ex mattatoio. Tra le numerose autorità intervenute: il sindaco Gravagnuolo, il sindaco di Salerno Vincenzo de Luca, il presidente del CSTP Francesco D'Acunto, il direttore Antonio Barberino e l'assessore provinciale Giovanni Baldi.

Il deposito Cstp di è stato realizzato in circa due anni; sorge a Santa Lucia, in località Ponticelli, su un'area di circa 9.500 mq. E' costato 4 milioni e mezzo di euro, quasi completamente a carico del Cstp. Il Comune di Cava ha contribuito con una spesa di 714 mila euro affinché fosse lasciata libera la vecchia struttura.

Il nuovo deposito ospiterà i bus di Cava e quelli per l'università. Attualmente annovera 60 autisti e 15 operai, ma presto si arricchirà di nuove linee e personale.

La nuova struttura rientra nel piano globale di ristrutturazione del Cstp e attualmente è il più grande deposito della provincia di Salerno. Il piano di ristrutturazione globale ammonta ad una spesa di 16 milioni di euro.

Ecco i numeri del nuovo deposito:

Area esterna 6.600 mq, 1000 mq riservati a parcheggio dipendenti, 710 mq per gli uffici, 480 mq di officine, 1.500 mq deposito coperto, 50 postazioni autobus

Il trasferimento effettivo è previsto dopo la prima decade di gennaio 2010.

Il sindaco Gravagnuolo auspica che il trasferimento avvenga quanto prima ed ha annunciato che, il giorno successivo al trasferimento, il deposito di Piazza Amabile, verrà abbattuto per dare immediatamente l'avvio dei lavori per il nuovo teatro comunale, per il quale sono già stati stanziati dalla Regione 4 milioni e cinquecentomila euro.

Il trasporto pubblico salernitano ha compiuto 100 anni nel 2006. Attualmente vive una fase di ristrutturazione. E' in fase di costruzione il deposito di Nocera e tra non molto sarà avviato anche quello di Vallo Della Lucania.

Il CSTP Spa (consorzio salernitano trasporto pubblico) è finanziato dai comuni soci che ne usufruiscono dei servizi. Cava possiede l'8 % delle quote del Consorzio ed è il terzo azionista per numero di azioni possedute.

Il Comune di Salerno possiede il 33% delle azioni, mentre il 25% è della Provincia. Tuttavia, Cava, come riferisce il sindaco Gravagnuolo riceve rispetto al contributo che versa puntualmente nelle casse del CSTP un numero di chilometri giornalieri maggiori di quelli spettanti.



Da sinistra, Antonio Barberino, direttore e Francesco D'Acunto il presidente CSTP

Il sindaco ringrazia i dipendenti di Cava Il sindaco Luigi Gravaguolo ha espresso gratitudine verso i dipendenti del CSTP di Cava, in quanto disposti a traslocare immediatamente al nuovo deposito. Il trasferimento delle unità lavorative, secondo gli accordi, infatti, doveva avvenire quando il canile adiacente il nuovo deposito sarebbe stato a sua volta trasferito in altra sede individuata dal Comune. L'area individuata dal Comune per il nuovo canile è ubicata in località Arco Della Foce, ma non idonea attualmente per via del PUT (piano urbanistico Territoriale). Il sindaco ha rassicurato che i lavori partiranno a breve, in quanto l'amministrazione è riuscita a persuadere la Sovrintendenza a rilasciare il nulla osta.

A breve sarà portata la variante in consiglio comunale per l'approvazione che consentirà l'avvio a i lavori. Nel suo intervento all'inaugurazione, il sindaco di Salerno De Luca ha dichiarato: "Siamo fieri del CSTP, poiché è l'unica azienda in Campania a non avere debiti".



Un nuovo capolinea grazie a finanziamenti regionali - Gravagnuolo ha annunciato che presto sarà costruito un nuovo capolinea degli autobus CSTP a Cava nell'area compresa tra il cimitero e l'area mercatale, due piazzole, con area ristoro, display luminosi per indicare le partenze e gli orari e autobus con controllo satellitare.; il tutto grazie alla disponibilità di un finanziamento regionale.

Forze fresche in campo: rimpasto in giunta

Il sindaco ha conferito la delega alla "Qualità dei rapporti con le imprese e alle politiche dello sviluppo locale" a Vincenzo Lampis del PD (ex delega al lavoro, ricoperta in precedenza da Antonio Armenante di Rifondazione comunista).

Entra in giunta anche il socialista Antonio Pisapia, al quale va la delega alla "Qualità dei servizi alla persona" (ex Politiche Sociali, ricoperta in precedenza da Antonio Coppola).

Cessa dall'incarico assessoriale anche Daniele Fasano, assessorato non rimpiazzato. A Daniele Fasano resta tuttavia la delega "alle politiche dell'istruzione e ai rapporti col Centro Intermedia".

Il sindaco ha precisato che questo cambiamento non è una sorta di "punizione" per gli assessori sostituiti, anzi ha ringraziato i rimossi per il loro lavoro ben svolto fino ad oggi, ma ha motivato il cambiamento adducendolo a un ringiovanimento delle forze e al suo desiderio di accelerare il ritmo della macchina amministrativa.

Il dottor Coppola ha, prima di essere rimosso, presentato egli stesso le dimissioni.

Amarezza in Rifondazione Comunista, che esce dalla giunta con Antonio Armenante.

La nona delega assessoriale resta al sindaco Gravagnuolo: Turismo, edilizia scolastica, al personale e lavori pubblici.



Nelle foto in alto i nuovi assessori, da sinistra: Antonio Pisapia e Vincenzo Lampis. In basso, i consiglieri subentrati a Pisapia e Lampis. Da sinistra: Raffaele Narbone e Vincenzo Di Nicola













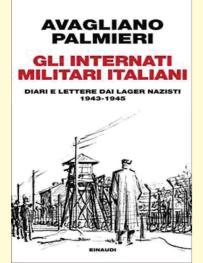




"Gli Internati Militari Italiani. Diari e lettere 1943-1945"

di Mario Avagliano e Marco Palmieri

(Einaudi Editore)



Disponibile nelle migliori librerie

Dalla recensione di la Repubblica

La storia, a lungo rimossa, dei seicentocinquantamila internati militari italiani viene ora ripercorsa in un importante libro di Mario Avagliano e Marco Palmieri, che raccoglie diari e lettere dai lager nazisti nel periodo 1943-1945. E niente come questa grande massa di documenti personali (compreso un capitolo dedicato a chi decide di stare dalla parte dei tedeschi e dei repubblichini), riesce a dar conto di una vicenda storica complessa e tragica, in cui l'umiliazione di un intero popolo s'intreccia a una progressiva presa di coscienza individuale e collettiva, a una fedeltà nelle proprie convinzioni pagata molto duramente. E per nulla ricompensata dalla nazione italiana". (Franco Marcoaldi)

Dalla recensione del Quotidiano Nazionale

"Le pagine di questo libro rappresenteranno una pietra miliare sull'argomento e, più in generale, sulla storia dell'Italia e degli italiani". (Francesco Guidetti)

La cavese Anna Bassano su Rai 2: "Le stelle stanno nascendo"

"Le stelle stanno nascendo", andrà in onda a fine gennaio su Raidue e sarà presentato dalla modella show girl cavese Anna Bassano e Marco Sfratato già volto di Raisat. La serata, registrata il 3 dicembre presso il Teatro del levante di Sori avrà lo scopo di raccogliere fondi per la F.O.R.M.A., fondazione benefica per l'Ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino. Il programma è un talent music dove si esibiscono voci nuove, tra queste: Annalisa, Elena Wald, Dorian, Nicoletta Fabbri, Tony e Academy Voice accompagnati dall'orchestra Ensemble Ritmico Sinfonico Italiano, diretta da Diego Basso. Ospiti in trasmissione Riccardo Sardonè, Emma Re, la ballerina Agata Reale nota protagonista di "Amici di maria De Filippi" e la cantante Viola Valentino.



Un altro episodio risale al 1986: un

gruppo di tedeschi organizzò una

staffetta di dieci giorni da Schwerte

lunga 1800 km (la distanza che separa

le due città). I tedeschi ci hanno in-

vitato a fare lo stesso, ma l'invito è

Per caso, grazie a questi scambi, è

sbocciato anche qualche amore? Se

si, gliene viene in mente qualcuno?

"Sicuramente, nel corso del tempo

sono sbocciati tanti amori e "simpatie",

tutt'oggi in sospeso!"

come è successo, ad esempio, durante lo scambio

tra i giovani cavesi e i giovani di Pittsfield. Addi-

rittura si dice che il gemellaggio con la cittadina di

Kaunas, sia nato perché la fidanzata di uno dei

Attualmente, quindi, sono quattro le città gemel-

late con Cava. Sono in cantiere nuovi gemellaggi?

"Sì. Tra le città con cui vorremmo fare un gemel-

laggio c'è Dubrovnik: parte della città, infatti, è stata ricostruita dall'architetto cavese Onofrio Di

Di gemellaggi se ne potrebbero fare tantissimi:

l'unico problema è nell'iter che non è tanto semplice:

alla base deve esserci, quindi, un reale e reciproco

interesse tra le città. I gemellaggi, poi, possono

nascere nelle maniere più disparate: Schwerte, ad

esempio, durante una conferenza di pace a Madrid,

cercò un partner italiano che non aveva e scelse la

cembre avete

vostro

promotori viveva in Lituania".

Giordano dopo il terremoto.

nostra città". Il 19 di-

festeggiato

Cava nel mondo: 20 anni di gemellaggi e scambi internazionali

Intervista a Nicola Pisapia, presidente del Comitato per la Promozione dei Gemellaggi di Cava de'Tirreni

Nicola Pisapia

gliatel-

rono offerte

mente ai presenti.

i tedeschi erano so-

ritornarono per fare il bis!

Eleonora De Angelis

In occasione dei 20 anni del Comitato per la Promozione dei Gemellaggi di Cava de' Tirreni, intervistiamo il presidente, il dottor Nicola Pisapia, presso la sede di riferimento di questa associazione, il Club Universitario Cavese.

Dottor Pisapia, innanzitutto come è nata l'idea di fondare il Comitato per la promozione dei gemellaggi e chi ne sono stati gli ideatori? "Il

primo gemellaggio della nostra cittadina risale al 1984, con la città tedesca di Schwerte. Allora, però, era assente un'associazione che curasse l'attività del gemellaggio, che non poteva essere portata avanti soltanto dal Comune. Così, nel 1989, inesperti e 'sprovveduti' ma pieni di entusiasmo, fondammo questo Comitato".

Le attività che portate avanti sono tante. Ci può descrivere in cosa consistono e come si svolgono? "La nostra associazione, innanzitutto, si occupa di organizzare i gemellaggi e di mantenere i rapporti con i comitati delle città interessate che, attualmente, sono Schwerte (in Germania), Pittsfield (negli Usa), Gorzow (in Polonia) e Kaunas (in Lituania). Oltre, però, a queste attività di tipo"istituzionale", promuoviamo anche una serie di scambi socio-culturali che vedono, come protagonisti, i giovani: nell'estate del 2008, ad esempio, quindici giovani americani, provenienti da Pittsfield, sono stati ospiti della nostra cittadina. Quest'estate, poi, è toccato a quindici cavesi dai 15 ai 18 anni rendere il favore, facendo visita alla cittadina americana e avendo la possibilità di frequentare un corso di lingua inglese" Durante tutte queste "trasferte" ci saranno stati,



p e i

prepa-

rare

delle sfo-

le che fu-

gratuita

Inizialmente,

spettosi ma poi

20° compleanno. Quando avete cominciato, pensavate di raggiungere una tappa simile? "Veramente no, e nemmeno di raggiungere un successo simile! Eravamo giovani che non si ponevano grandi obiettivi ma volevano soltanto far co-

noscere il primo gemellaggio di Cava, quello con Schwerte. Nel corso degli anni, abbiamo avuto modo di conoscere tante persone ed elaborare nuove idee. Di certo, non ci poniamo mai limiti!'

CavaNotizie.it è anche su Facebook: iscriviti anche tu al gruppo!!!

Gli ultimi appuntamenti di NatalèArte

Le pastorali di Natale – Speciale ventennale con il maestro Espedito Di Marino Chiesa di Pregiato - ore 19,00 ing libero

Concerto Gospel – Chiesa S. Giuseppe Al Pozzo ore 20,00 ing libero

2 e 3 gennaio 2010

Piccolo Teatro al Borgo con "Natale in casa Cupiello" ore 20,15 Sala Teatro comunale ingresso €5,00 ridotto €3,00

4 gennaio

Singing in new Orleans – Un viaggio tra storie americane e jazz

Regia Francesco Puccio – ore 20,00 Sala teatro comunale – ing libero

La lunga notte della Befana I favolosi anni '80 – Figli delle stelle -musica, animazione e concerti negozi aperti fino all'alba Donatella Rettore – Alan Sorrenti – Alberto Camerini – Regina – Ivan Cattaneo – Righeira – Sandy Marton – Tracy Spancer (P.zza San Francesco – Piazzetta Purgatorio – Piazza Duomo – Incrocio con via Garibaldi)

10 gennaio Chiesa di S. Anna – **Espedito di** Marino in Concerto - ore20,30 ingresso libero

16 e 17 gennaio

Associazione Genitori insieme di Pregiato – "Rosso Coccinella" spettacolo per bambini ore 20,30 – Sala teatro comunale ing libero

Luna sotto le stelle – Serata musicale – Teatro Reginella di S. Lucia – ore 19,00

Continua fino al 17 febbraio 2010

la mostra "Giorgio De Chirico" Le suggestioni dell'arte.

Galleria Civica D'Arte S. Maria al Rifugio

Abusivismo edilizio: "La casa è nostra e non si tocca!"

Manifestazione a Roma, presenti anche 300 cavesi

Duemilacinquecento persone provenienti da tutta al Campania il 10 dicembre hanno manifestato a Roma contro l'abbattimento delle prime case abusive (costruite in zone a vincolo paesaggistico), che in questo periodo stanno interessando centinaia di famiglie campane. Anche Cava de' Tirreni era presente con una delegazione di circa 300 persone al grido di "La casa è nostra e non si tocca!". I manifestanti sono stati ricevuti da alcuni onorevoli della Camera dei Deputati e dal vicepresidente Maurizio Lupi, al quale è stata chiesta la modifica della legge sul terzo condono. Essi, attraverso i propri legali, hanno proposto un decreto legge di interpretazione autentica della normativa del condono che, secondo le norme consolidate dalla Corte di Cassazione, non produce effetto nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico. Nel 2006 in Lombardia il condono è stato esteso anche alle zone a vincolo paesaggistico. Si chiede che lo stesso avvenga per la regione Campania.

Necessita un decreto legge che chiarisca che le limitazioni che oggi valgono per le zone a vincolo paesaggistico siano riferibili solo agli immobili individuati singolarmente, non alle intere zone nelle quali gli immobili ricadano.

Ma, pare, che per ora il governo Berlusconi non intenda intervenire con determinazione e in maniera risolutiva a difesa della casa di migliaia di famiglie sulle quali ricade l'ordine di abbattimento. Il sindaco di Cava de' Tirreni Gravagnuolo ha affermato su You Tube: "Se ci saranno evoluzioni legislative che possano salvare delle residenze, ancorché costruite abusivamente, la cosa non potrà che farmi piacere, per le famiglie che vivono in queste case, ma anche per me. Ho tutto da guadagnare a sanare delle situazioni, anziché adottare misure traumatiche. Tuttavia, per ora le norme sono queste ed io devo rispettare le leggi e farle rispettare. Continuerò quindi ad adoperarmi affinché non ci sia abusivismo e le case costruite in zone a rischio idrogeologico vengano rimosse, abbattute, innanzitutto per la sicurezza di chi ci vive e per la tutela del paesaggio. Quello che potremo fare per chi ha commesso qualche abuso in passato, lo faremo, ma non oltre quello che ci sarà consentito".

La moda al femminile a Cava è... Achille Tortora 1964

Gerardo Ardito

Achille Tortora ha 45 anni, originario di Poggiomarino, ma cavese di adozione da 30 anni vanta l'esperienza di una vita nel settore della moda al femminile. Achille gestisce con la moglie Rosanna Viscito un punto vendita in via Vincenzo Virno 11. adiacente la scuola media Balzico. "Con mia moglie Rosanna ci siamo conosciuti ai mercatini- ci dice Achille-. Mia moglie è figlia di commercianti, oggi è lei che ha rapporto coi clienti. Io mi occupo dei fornitori, quindi degli acquisti e dei campionari, ma continuo anche ad esercitare la vendita ai mercatini".

Quando ha cominciato nel settore della moda? 'Da ragazzino, mi sono diplomato all'ISEF, ma la passione dell'abbigliamento era già esploso in me. Presi la licenza di commercio su aree pubbliche, amayo il contatto con la gente... Ho lavorato anche come direttore commerciale del Gruppo Ambrosio,

gestendo loro negozi, ma era un lavoro che mi costringeva a passare molto tempo lontano dalla famiglia; i nostri marchi venivano esposti a Palazzo Pitti a Firenze" Negli anni '90 gestiva anche un negozio al Corso Mazzini...

"Tortora Moda, fu allora che ebbi l'intuizione di portare a Cava il marchio"Denny Rose" di Carpi (Modena), fu uno dei primi negozi in Campania a distribuire questo

marchio di successo. Ho sempre anticipato i tempi nella moda, nei colori, nei modelli. Riesco ad intuire sempre quali capi andranno per la maggiore. Ma devo anche ringraziare il mio fornitore Vincenzo Migno, distributore ufficiale di prestigiose case per Campania, Puglia e Basilicata". Come si aggiorna?

'Seguo le sfilate, ma anche attraverso internet,

così mi è sempre facile anticipare i miei colleghi...' Cava è stata per anni riferimento della moda per l'agro nocerino e Salerno, cosa è cambiato con gli anni? Cava nel complesso ha perso questa immagine, perché?

Quando venivo per le prime volte a Cava io stesso ero affascinato dalla qualità esposta dai negozi, rimanevo incantato dai negozi dei portici e dal saper fare dei commercianti cavesi. Col passar del tempo e con la liberalizzazione delle licenze si è visto un proliferare di nuovi negozi di abbigliamento. Imprenditori improvvisati e senza esperienza hanno invaso il mercato. "Le meteore" (ndr i negozi che aprono e chiudono dopo poco) non hanno badato alla qualità, ma solo al prezzo". Come ha risposto la clientela?

"Entusiasta al principio, per quello che sembrava un affare, ma poi si è ricreduta. Quando si è preso

> coscienza di questo, Cava aveva già perso il suo prestigio, fatta eccezione per pochi negozi, soprattutto quelli "storici", che ancora oggi offrono alta qualità. C'è poi da considerare che molti commercianti, proprietari dei locali hanno preferito fittarli anziché continuare le attività, a cifre che hanno continuato a lievitare negli anni raggiungendo tetti astronomici" Quale consiglio dare agli ac-

> quirenti?
> "Quasi sempre un prezzo basso

non fa la qualità, il consiglio è di comprare, sempre e solo prodotti italiani e affidarsi a commercianti seri e affidabili che stanno sulla piazza da diversi

Achille Tortora è Denny Rose, Koralline, HFN, Lu' by Lu' e altri pronto moda.

Achille Tortora 1964

Via Vincenzo Virno, 11 – Cava de' Tirreni – Tel.333.8731271 – 392.6993023



Rosanna e la figlia

Antonio Oliviero, impegnato in una raccolta fondi di beneficenza

Serviranno per la costruzione di un pozzo, per una casa-ricovero in Bosnia Erzegovina

Flavia Bevilacqua

Scavare per trovare l'acqua e realizzare un pozzo per soddisfare le esigenze primarie di una piccola comunità. Questo è il progetto che sei coraggiose suore dell'ordine della Carità di San Vincenzo de Paoli stanno ideando in Bosnia Erzegovina, dopo 15 anni dall'ultima guerra con i Serbi. A parlarcene è il cavese Antonio Oliviero ex fotografo in pensione. In passato il signor Antonio, ora settantasettenne, provato da un disgrazia familiare, decise -con non poco scetticismo- di recarsi a Medjugorje, in Bosnia, da alcuni anni meta di preghiera in onore della Madonna. Dopo quel viaggio, la visione della miseria e della sofferenza di quei popoli tormentati da guerre e dittatura, indussero Antonio Oliviero ad adoperarsi "per i meno fortunati di noi" iniziando a lavorare per i bambini della Bosnia di Padre Jozo. "L'Istituto Pomza di Ljubuski in Bosnia, appartenente alla congregazione di suore della Carità di San Vincenzo de Paoli- ci dice Oliviero. È una casa per anziani soli, abbandonati e poveri. La comunità è gestita da sei suore e 14 dipendenti, per circa 50 ospiti bisognosi di

Guerre, distruzione e ricostruzione faticosa hanno reso l'acqua, in questi territori, un bene costosissimo e poco disponibile. Per soddisfare le reali e più elementari norme igieniche di tutti gli occupanti dell'istituto di accoglienza è necessaria una considerevole quantità di acqua. La superiora dell'istituto suor Paolina Kiesic, con una richiesta di aiuto finanziario per il progetto della ricerca dell'acqua e la realizzazione di un pozzo a Ljubuski in Bosnia, di cui è referente Antonio Oliviero, ha inviato anche un dettagliato preventivo dei lavori con un costo di 36.222 marchi locali, per un valore in euro di 18.575.00.

"Abbiamo già raccolto circa 2000,00 euro in



assistono un'anziana all'istituto Pomza

meno di due mesi -c'informa Antonio- e sono fiducioso nei miei concittadini, di poter essere il mezzo di un valido aiuto per queste suore che fanno un notevole sforzo quotidiano nel provvedere al sostentamento di tante persone, in situazioni di estrema indigenza". Per chiunque volesse aderire alla richiesta di aiuto, inoltrata da Suor Paolina Kiesic in Bosnia, facciamo seguire le coordinate bancarie, fornite dalla stessa suor Paolina utili al versamento di qualsiasi cifra. Inoltre sarà possibile contattare il signor Oliviero, telefonando al 089.342551.

Unicredit Bankd.d.Mostar Poslovnica Ljubuski Swift Code: UNCRBA 22 IBAN: BA393381604007807289 n.conto 40-16-07807-2

Kvesic Blagica=suor Paolina Bucine-88320 Liubuski

Suor Paolina Kiesic e Antonio Oliviero

Andrea Adinolfi, tra cinema e teatro, vera passione per la recitazione

Andrea Adinolfi (a destra)

Gerardo Ardito

Diplomato all'accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico", il cavese Andrea Adinolfi, 33 anni, ha iniziato a recitare a 16 anni a Cava con Mimmo Venditti, ma ha al suo attivo già un film come attore protagonista e un cortometraggio da protagonista per la regia di Mario Monicelli.

Il 21 settembre è andato in scena a Lucca con la prima de "Il vangelo secondo Giovanni", regia di Giulian Vasilicò, vincitore del concorso "I teatri del sacro"

con il patrocinio dell'ETI (Ente Teatrale Italiano). A gennaio 2010 partirà una tournee che toccherà tutto il nord Italia.

Nel 2010 uscirà il film "Un giorno nella vita", per la regia di Giuseppe Papasso, con la partecipazione di Maria Grazia Cucinotta, Alessandro Haber ed Ernesto Maieux.

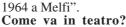
I protagonisti sono tre bambini di 11 anni. "Il mio ruolo - ci dice Andrea - è stato per la prima volta dietro le quinte. La produzione mi ha incaricato di selezionare su provini più di 150 bambini. Abbiamo individuato a Melfi, in Basilicata, tre bambini che ho preparato in tre mesi".

Sei, come si dice in gergo, "un acting coach". Hai insegnato dunque loro a recitare. Qual è stata la maggiore difficoltà?

"Non ce ne sono state. Avevo già avuto modo d'insegnare ai bambini ad un progetto proprio a Cava, presso la scuola media Giovanni XXIII, per un progetto PON grazie alla professoressa Antonietta

Qual è il leit motive del film?

"L'amore per il cinema. Il film è ambientato nel



"Da febbraio a giugno abbiamo portato in scena con la compagnia di Duccio Camerini "Oedipus on the top", spettacolo muto con la musica in scena dove interpreto il ruolo di Laio (il papà di Edipo). Siamo stati anche a Napoli ai "Teatri di Pietra" e in giro per tutta

magna Grecia Festival". A settembre si è tenuta a Cava l'ultima edi-

l'estate nel circuito della

zione del Festival del cinema invisibile. Tu hai recitato da protagonista nel film di Francesca Garcea "Riturnella", il tuo film è stato proiettato a Salerno al Festival Internazionale del Cinema di Salerno, vincendo un premio importante come migliore opera dialettale.

Lo stesso sindaco Gravagnuolo, che tu hai invitato, ha espresso apprezzamenti sul film e sulla tua recitazione in dialetto calabrese. Perché, secondo te, non è stato inserito nel festival cavese del cinema invisibile?

"Vederlo inserito nel festival cavese sarebbe stata una soddisfazione personale, ma anche per la città di Cava, bisognerebbe chiederlo agli organizzatori, non dipende da me...io faccio l'attore". Cava presto avrà un suo teatro, quali prospettive intravedi?

"Volendo fare un volo pindarico con la fantasia, nelle mie prospettive in merito, potrebbe esserci il desiderio di poter dirigere il nuovo teatro di Cava e ospitare in esso la vera qualità artistica di cui Cava potrebbe andare fiera...'



Vincenzo Bove, 3 anni alla guida della Metellia Servizi

Tre anni di mandato scadono il prossimo 31 dicembre

Tre anni condotti in maniera esemplare, dove la qualità dei servizi, associata ad una corretta gestione, hanno reso la Metellia Servizi srl (azienda di proprietà del Comune di Cava) leader a livello

Molti comuni in tutta Italia prendono come risorsa i parcheggi, eppure troppo spesso cattive gestioni danno pessimi risultati. Metellia Servizi, è uno dei pochi esempi di gestione virtuosa di gestione

Ripercorriamo gli ultimi tre anni della Metellia presieduta da Vincenzo Bove.

Precedentemente la presidenza della società che gestiva i parcheggi era affidata a non cavesi. L'area del trincerone, oltre le 20,00, era terra di nessuno. Estorsori e micro delinquenti dopo quell'ora la facevano da padrone. L'area è stata resa sicura attraverso la videosorveglianza 24/ su 24 collegata alla centrale, l'automazione e l'estensione dell'orario

Anche in via Tommaso Cuomo (adiacente al Comune) l'area è stata automatizzata ed è possibile grazie alla videosorveglianza parcheggiare in tranquillità.

Grazie alle aree automatizzate e videosorvegliate si è registrato un solo furto, negli ultimi tempi, ma si è risalito al suo autore attraverso la registrazione delle telecamere.

In via Gramsci nell'area adiacente il poliambulatorio dell'Asl è stata effettuata una vera e propria bonifica. Da tutti considerato un lago nei giorni di pioggia, era necessario districarsi tra siringhe sporche, erbacce e rifiuti di ogni tipo.

Oggi l'area disponibile, con pochi centesimi all'ora, è asfaltata, sotto controllo ed automatizzata. Qui, chi si reca al poliambulatorio per malattie croniche può, presentandone richiesta alla Metellia, parcheggiare gratuitamente.

Parcheggio Rosa e parcheggio d'Argento Il parcheggio gratuito è esteso alle donne in attesa e agli over 65 che dimostrino un reddito ISEE inferiore ai 10.000,00 euro.

In tutte le aree automatizzate, se si esce con lo stesso biglietto prelevato all'entrata, entro 20 minuti, la sosta è gratuita.

Istituito il servizio Ape Calessino. Tre Ape calessino stile anni '50, di proprietà della Metellia, svolgono un'importante funzione sociale a titolo gratuito in occasione di eventi pubblici e al servizio di persone anziane, oltre ad essere di richiamo e curiosità per i flussi turistici sul territorio. Metellia ha di recente inaugurato in via Schreiber, recuperando un'area incolta, (alle spalle della chiesa di S. Francesco) una nuova area di parcheggio, con la piantumazione di alberi e l'apertura di un annesso parco giochi per bambini in tutta sicurezza e video sorvegliato.



Vincenzo Bove

Metellia Servizi effettua servizio guardiania e biglietteria alla Galleria Civica d'Arte presso il complesso di S. Maria al Rifugio, che attualmente ospita la mostra di Giorgio De Chirico. Per offrire questi ed altri servizi alla città e ai suoi ospiti, Metellia Servizi ha indetto un concorso pubblico che si è svolto in tutta trasparenza, per creare opportunità lavorative ai giovani. Solo in questo mese sono state assunti 9 collaboratori. 58 giovani restano in graduatoria con la reale possibilità di ricevere un posto di lavoro. Metellia Servizi, nella persona del suo presidente Vincenzo Bove ha annunciato che, a breve, partiranno nuovi servizi, per i quali sarà necessario nuovo personale, come la gestione della sala teatro comunale e l'apertura di un caffè letterario.

Ad aprile sarà inaugurato, in occasione dell'imminente arrivo del Giro d'Italia, il Bike **Sharing,** che offrirà la possibilità in diverse aree di noleggiare ad ore una bici di servizio pubblico. A gennaio partirà l'avviso di cortesia, inserito nel nuovo piano di sosta, che consentirà di regolare la propria posizione con soli tre euro in caso di multe per biglietto scaduto.

Il 21 dicembre e per tutto il periodo natalizio è entrato in funzione gratuitamente il servizio navetta. Un vero plauso ad Enzo Bove che in soli tre anni ha dato grande dimostrazione di capacità amministrative, riuscendo ad offrire una moltitudine di servizi alla città, di rendere produttiva un'azienda pubblica, di contribuire a fare di Cava una città turistica e dare nuove opportunità ai giovani cavesi di un'occupazione seria e stabile con ottime prospettive per altri giovani ancora.

Mobili Di Donato

Via Gino Palumbo, 35 (adiacente piscina comunale) Cava de' Tirreni - Tel.089.463630 e-mail: vdidonato@tiscali.it



Divani in pelle a partire da 1000,00 euro



Il fenomeno della persecuzione delle donne si diffonde anche nella nostra città

Alfonso Senatore: "A Cava nell'ultimo anno 25 casi

Flavia Bevilacqua

Il fenomeno stalking è sempre esistito e pare che non conosca e che non abbia mai conosciuto confini geografici. Stalking è un'espressione di origine anglosassone con la quale, di recente, sono stati riassunti in un'unica condotta gravi e reiterati atti persecutori, che si traducono in svariate modalità. Stalking deriva da 'to stalk', termine preso in prestito dall'attività venatoria, che significa letteralmente

La traduzione fa intuire perfettamente la condotta di chi perpetra tale reato. În Italia è stato identificato come reato di "atti persecutori", con l'entrata in vigore della legge 23 aprile 2009 n. 38 di conversione del decreto legge del 23 febbraio 2009, che disciplina questo fenomeno che di recente sembra aver avuto una pericolosa recrudescenza. Qual è la condotta tipica del reato di stalking? Lo chiediamo all'avvocato Alfonso Senatore.

"Chiunque si macchia di questo reato persegue in vari modi la sua vittima. Sorvegliare, inseguire, appostarsi sotto casa, sul lavoro, raccogliere informazioni sulla vittima e sui suoi spostamenti, diffondere dichiarazioni diffamatorie o oltraggiose a suo carico, inviare messaggi a casa, in ufficio, email, sms graffiti, murales, minacciare di usare violenza contro la vittima, i suoi familiari, altre persone o animali cari alla vittima, introdursi in casa della vittima, danneggiare, imbrattare o distruggere le proprietà della stessa, ecc.

Vorrei sottolineare che il reato di atti persecutori è contrassegnato, nel nostro codice penale, con il 612 bis, da non confondere con la 612, che riguarda il reato di solo minaccia. Il reato di atti persecutori, invece, prevede la reiterazione di un comportamento che produce danni fisici e psichici alla vittima, spesso costretta a modificare il suo stile di vita e le sue abitudini per difendersi dagli imprevedibili attacchi del suo persecutore con conseguente disagio psicosomatico'

Quando un comportamento molesto può essere definito un atto persecutorio?

"Secondo gli psicocriminologi, quando i comportamenti persecutori sono consapevoli ed intenzionali ed inoltre ripetuti, insistenti e continuati nel tempo. Si ritiene che debbano avere una durata di circa 4 settimane con un minimo di dieci manifestazioni per rientrare nel reato stalking'

A quale categoria si può addebitare un primato al ruolo di vittima?

"Le donne sono molto spesso candidate al ruolo di vittime- continua l'avvocato Se-



L'avvocato Alfonso Senatore

a Cava nell'ultimo anno si sono verificati circa 25 casi di stalking, tutti ai danni di donne che finiscono per vivere recluse a casa e sempre più prigioniere del terrore di essere in qualche modo raggiunte dal loro persecutore. La continuata violenza psicologica debilita il fisico ed indebolisce l'emotività. Ho visto donne ridotte allo stremo per essere state oggetto del fenomeno stalking. In passato, ed in alcuni casi ancora oggi, il fenomeno era coperto da una sorta di silenzio dettato dalla sfiducia, dal pudore e non ultima dalla vergogna.

Ciò che invece è auspicabile, è di non sottovalutare alcuni indizi di un atteggiamento persecutorio, poiché una diagnosi tempestiva consentirà d'intervenire per arginare o quantomeno limitare i danni'

Perché alcuni avvocati sono restii a trattare casi di stalking?

"Non è raro che l'autore di tale reato identifichi nell'avvocato della vittima un nemico, al quale rivolge i suoi atti persecutori ed intimidatori, creando ulteriori tensioni. Il colpevole di stalking è un soggetto ossessivo, instabile, assillato dalla vendetta, caratterialmente debole tanto da affidare la sua rivalsa alla violenza che, esprime nelle svariate condotte di attacco. E' importante, pertanto, cercare di prevedere le azioni dello stalker e prevenirne i danni. La difesa è un diritto che non può essere negato ed è un dovere per chi è preposto alla sua rappresentanza".

Lettere: Celiachia a Cava de' Tirreni

Scrivono i coniugi Mariagrazia Abate e Gennaro Siamo sicuri che tutte le persone che soffrono di Libano

"A seguito della nostra lettera pubblicata su CavaNotizie.it n.38 del 18/07/2009, volevamo ringraziare chi ha accolto il nostro appello mostrando attenzione per le nostre problematiche. Mi riferisco alle sorelle Lazzarini che hanno aperto il Minimarket del benessere per le intolleranze alimentari "Celiachiacava.it" in via XXV

Luglio n.75/77 dove si possono trovare i prodotti per la nostra dieta.

Ûn uguale ringraziamento anche a Gioacchino Nocerino, titolare della Pizzeria "La Sosta dei Golosi" in via Veneto n.162, che aderendo al progetto "Alimentazione fuori casa" della nostra Associazione Italiana Celiachia, ha partecipato al corso per l'alimentazione senza glutine.

questa intolleranza saranno ben lieti di sapere che anche nella nostra città vi siano esercizi informati sulla celiachia che possano offrire un servizio idoneo alle esigenze alimentari dei ce-

Naturalmente i ringraziamenti maggiori vanno alla redazione di CavaNotizie.it che ancora una volta ha dato prova di essere un

periodico sensibile alle problematiche dei cittadini di Cava dè Tirreni."

Nella foto, il dottor Malamisura, direttore del centro della nostra Asl per le diagnosi della celiachia pediatrica all'ospedale Santa Maria dell'Olmo di Cava, all'inaugurazione del negozio specializzato Celiachiacava.it con le sorelle Ornella e Annalisa







Sono disponibili spazi pubblicitari sulle pensiline degli autobus di Cava de' Tirreni Per informazioni 089,463537 328.1621866 **Gerardo Ardito Communication**

L'ape: un essere prezioso e insostituibile In viaggio alla scoperta de "La Bottega delle Api" di Cava

Gerardo Ardito

A Cava si produce miele da apicoltura

Ne parliamo con Angela Ronca, tito-lare de "La Bottega delle Api", un laboratorio artigianale di produzione di miele biologico e con Giovanni Senatore esperto apistico.

Cos'è il miele?

"E' la sostanza dolce naturale che le api producono dal nettare dei fiori. Il nettare viene trasformato in miele dalle api riducendo la percentuale di acqua in esso contenuto combinandolo con sostanze specifiche delle api e lo depositano nelle cellette"

Cosa avviene, una volta depositato il miele nelle cellette?

Le api lo utilizzano come nutrimento e come riserva alimentare per l'intera famiglia".

Qual è il compito dell'apicoltore?

Quando il miele nei favi è maturo, l'apicoltore li preleva dall'arnia (la casa delle api) per la smielatura tramite una centrifuga".

A quale processo viene poi sottoposto per essere confezionato?

'Il miele viene semplicemente filtrato, per eliminare piccole particelle di cera ancora presenti". Il miele è sottoposto a processo di pastorizzazio-

"No, assolutamente. Con tale processo verrebbero distrutte tutte le proprietà organolettiche e le caratteristiche fisiche e chimiche, comprese quelle antibiotiche".

Perché le grosse aziende anche di marche famose lo pastorizzano?

"Perché la pastorizzane impedisce al miele di solidificare (cristallizzare) e lo migliora esteticamente In quanto, il miele, che proviene soprattutto

dall'estero, ha caratteristiche e colore diverso, così che la miscelazione e la pastorizzazione lo rende uniforme e irriconoscibile. Solo l'attenta lettura dell'etichetta tutela il consumatore"

Quindi trovare in commercio un miele solido è sinonimo di qualità?

"Certamente sì. Perché la quasi totalità dei mieli, necessariamente, se non trattata deve cristallizzare". Cosa s'intende per miele biologico? 'Le api vengono spostate in zone incontaminate per la produzione del miele.

Le famiglie di api devono essere trattate secondo metodi ammessi per l'apicoltura bio.

Un ente certificatore è preposto al controllo delle fasi di produzione"

La Bottega delle Api è certificata dall' I.C.E.A. Quanti tipi di miele producete?

'În condizioni ottimali otto qualità di miele: ciliegio, acacia, arancio, castagno, millefiori, eucalipto, corbezzolo e melata. Il ciliegio, l'acacia, il castagno e la melata lo produciamo a Cava, su diverse postazioni: all'oasi del WWF, alla Badia, al Contrappone e Maddalena. Il millefiori e il corbezzolo nel Cilento a Cicerale, Trentinara e Giungano. L'arancio invece lo produciamo a Policoro, facendo il cosiddetto "nomadismo". Cioè di sera, quando tutte le api sono rientrate nell'arnia, le spostiamo con l'ausilio di un camion su una postazione diversa. L'eucalipto invece a Capaccio.Gestiamo circa 600 arnie".



Da sinistra: Giovanni Senatore, Angela Ronca e il marito Francesco Apicella

Cosa significa miele di arancio, o castagno e gli

"Per produrre miele di arancio, è necessario portare gli alveari in zone dove ci sono numerose piante di arancio nel periodo della fioritura". Ciò conferisce al miele il sapore di arancio? 'No, le api raccolgono il nettare dal fiore di arancio; il sapore del miele non corrisponde mai a quello del frutto".

Allora perché viene indicato il tipo di miele commercializzato?

Tutti i mieli, consumati costantemente, contribuiscono ad aumentare le difese immunitarie, ma ogni tipo di miele ha proprietà proprie particolari. Alla Bottega delle Api, è possibile ricevere tutte le informazioni sulle proprietà di ogni singolo prodotto

Curiosità sulle Api

Quanto tempo vive un'ape?

'Nel periodo estivo di intensa attività, un'ape vive 45 / 50 giorni. Nel periodo invernale 5 / 6 mesi" E' vero che il veleno delle api ha effetto curativo? "Sì, il veleno delle api è efficacissimo per la cura di reumatismi, artrosi e artriti. Naturalmente questo

non vale per i soggetti allergici" Cosa produce l'ape oltre al miele?

"La pappa reale, ricostituente per eccellenza (unico alimento dell'ape regina, la più longeva delle api che raggiunge anche i 5 anni di età) Il propoli (o la propoli), resina vegetale, prodotta da alcuni alberi per proteggere le nuove gemme da virus, batteri e muffe, utilizzato dalle api e dall'uomo per difendersi da virus, batteri e muffe. Il polline, prodotto vegetale altamente proteico, usato dalle api per la propria alimentazione e dall'uomo perché ricco di proteine.

La cera, sostanza grassa prodotta dalle ghiandole sericee, delle api giovani ed utilizzata per la co-struzione dei favi".

Per produrre un chilo di miele, quanti fiori deve visitare un'ape?

"Mediamente 500mila fiori".

www.sport2000.it e-mail: info@sport2000.it

Tel. 081.517.3946

fax: 081.517.0435

E' vero che le api stanno scomparendo? "E' vero, l'uomo purtroppo contribuisce alla scom-

parsa della specie con l'uso sconsiderato di pesticidi utilizzati in agricoltura. Albert Einestein affermò che con la scomparsa

delle api all'uomo sarebbero rimasti 5 anni di vita". "La Bottega delle Api"

Via B. Lamberti, 1/a - Cava de' Tirreni Tel.089.4689377 - cell. 339. 4237256 www.bottegadelleapi.com info@bottegadelleapi.com

Ingrosso e dettagli

e premiazion

Via C. A. Angrisani, 29

Rione Gelsi - Nocera Inf.





Via Gaudio Maiori, 30 - Cava de' Tirreni - Tel.089.461798 - 329.7928927

Porte, finestre e persiane in pvc 🛛 FINSTRAL Anfissi in legno e legno-alluminio Persiane e porte blindate - Scale 💮 Finestre per tetti 🔼 🖽 📉



Antonio Sorrentino, campione di razza

"Cava è la mia città. È qui che ho la mia palestra. È qui che voglio promuovere il mio sport e godere dei miei successi"

Alberto Fusco

Lo abbiamo incontrato. Nella bella veranda della sua palestra, il Siddharta Fitness Club, a Cava de'Tirreni, con vista su Monte Finestra, fra attrezzi e pesi. Mentre ci parla il suo occhio corre veloce, esplorando i dettagli dell'ambiente, quasi come fosse sul ring, per poi tornare su noi, sorridente, ma fermo, analitico e determinato. La tempra del combattente viene fuori da questi piccoli dettagli. Venticinque anni trascorsi tra i ring e i quadrati di gara, in Italia e all'estero.

Antonio Sorrentino, classe 1970, cavese di Passiano è combattente di razza. Una carriera disseminata di risultati e successi. Dopo le prime esperienze con il Karate vuole misurarsi con qualcosa che gli restituisca la sua reale dimensione di combattente. Scopre, alla metà degli anni '80 la Kickboxing. Derivata dal Karate point, una sorta di Karate a contatto pieno, ma ancora con i criteri arbitrali e buona parte delle tecniche derivate dal Karate, la Kickboxing stava diventando in quegli anni uno sport da ring completo, autonomo e indipendente, miscelando tradizioni e discipline di combattimento di origine diversa, dalle tecniche di calcio delle discipline orientali del Karate e del Tae Kwon Do, a discipline di origine occidentale, l'efficace tecnica pugilistica, indispensabile per qualunque sport di reale combattimento a contatto pieno, Full Contact, e l'uso elastico e veloce delle tecniche di gambe della Savate Francese. Allo scopo di aprire poi le competizione alla partecipazione di giovani, novizi e amatori, questo sport consente anche regolamenti meno rudi del Full Contact, il contatto pieno, destinato ad agonisti e professionisti. Tali regolamentazioni, il semi contact (mezzo contatto), per i ragazzi, e il light contact (contatto leggero) per dilettanti e amatori consentono a tutti di avvicinarsi a una pratica sana e completa, arrivando, se vogliono, al contatto pieno soltanto quando sono pienamente preparati per affrontarlo. Per Antonio è un amore a prima vista, uno sport che si adegua perfettamente al suo carattere combattivo e alla sua fisicità. Ad allenamenti continui si alternano partecipazioni a gare di rilievo sempre crescente e stage con i più importanti maestri. In pochi anni giunge a gare di

rilievo internazionale. Poi il servizio militare. Sempre desideroso di mettersi alla prova, Antonio fa domanda nei parà della Folgore, dove, nel battaglione Col. Moschin trascorre l'anno di leva ed un ulteriore anno come volontario. Tornato temprato dal servizio, si rituffa nell'attività agonistica passando al professionismo, che lo vedrà raggiungere, in pochi anni, prima il titolo di campione intercontinentale e poi quello di campione mondiale. Difende il titolo più volte. Legato alle sue origini cavesi ed alla sua città, rifiuta piazze molto più remunerative, e porta le sue difese del titolo nella sua città, a Cava de'Tirreni. «È la mia città. È qui che ho la mia palestra. È qui che voglio promuovere il mio sport e godere dei miei successi». E qui, infatti, che batte in sequenza il marsigliese Mark Melvin, poi lo statunitense Thierry Viatour per la WUMA e, sempre per questa federazione sconfigge ancora il lussemburghese Alexander Avirim e, da ultimo, il peruviano Salas Del Pozo, il 01/07/2007, dinanzi a 3000 concittadini, in piazza Lentini. E adesso? Gli chiediamo: "Adesso l'étà è un fattore oggettivo, con il quale bisogna fare i conti: a fine gennaio entro anch' io negli 'anta'. La mia carriera sportiva è a una svolta. Al primo posto c'è l'insegnamento, per indicare ai giovani la strada per una corretta crescita in questa

Qual è la strada? Gli chiediamo. "È la strada della crescita progressiva che passa attraverso un lavoro sistematico di crescita atletica, di approfondimento tecnico per poi giungere al vero valore aggiunto di questo tipo di sport, quello sull'aspetto psichico e psicologico. Vorrei spezzare una lancia in favore della pratica degli sport da ring, che non sono una educazione alla violenza, perché ci sono delle regole, da rispettare, e una pratica corretta, che prevede che prima di imparare a colpire, bisogna imparare a muoversi e a difendersi, nella quale al contatto pieno, se mai ci si arriva, ci si giunge progredendo per gradi dalla dimensione del gioco, alle figure allo specchio, alla scherma, allo sparring condizionato e infine a quello libero, prima fra compagni di allenamento e poi, solo alla fine, in un contesto agonistico, che passa comunque attraverso i gradi



Antonio Sorrentino

del semi, light e, solo infine e per chi vuole, full contact.

È una vita che sto cercando di 'sdoganare' la pratica degli sport da ring. È per questo che sempre ho cercato di abbinare, nelle manifestazioni in occasione di difese del titolo, nelle gare e negli stages, quella dimensione di sport e spettacolo, abbinando l'evento sportivo ad eventi di sport diversi, con l'intervento amici del mondo dello spettacolo come Jill Cooper,



preparatrice atletica delle stelle dello spettacolo, e Renata Fusco, gloria cavese del musical. È per questo che ho cercato di portare nella mia città maestri d'eccellenza della mia disciplina, come il leggendario Dominique Valera, uno degli inventori della kickboxing e Claude Goetz, maestro di Jean Claude Van Damme. E, in tal senso, a breve, avremo delle grosse sorprese, sulle quali però non posso ancora anticipare niente. Sempre per estendere le nostre conoscenze ho deciso di approfondire il livello di preparazione nella boxe, che ritengo fondamentale in qualsiasi disciplina di combattimento, mi sono qualificato istruttore giovanile, ed ho fatto qualificare la mia palestra e i miei istruttori, diventando centro di formazione giovanile, riconosciuto dal CONI e aprendo corsi che stanno riscontrando un notevole successo. Adesso, invece, sto seguendo corsi di lotta libera per completare la mia preparazione nel combattimento a terra. Per accrescere, invece, la nostra capacità di formare alla difesa personale abbiamo da poco aperto un corso di Krav Maga, il formidabile sistema di difesa personale israeliana. Tutto ciò al fine di fornire un'offerta completa, variata e graduale nell'ambito delle discipline di combattimento, ma senza dimenticare gli sportivi comuni, quelli che non sono interessati a queste discipline, per i quali offriamo attrezzature e servizi sempre più completi per il fitness, il body building, la ginnastica, il benessere fisico e la bellezza. Per finire, concedetemi di ringraziare chi, con il proprio contributo mi ha concesso di portare questo sport e Cava sempre più in alto...".

Francesco Di Marino e Antonio D'Amico si classificano primi ai campionati regionali K1 Rules



Il maestro Massimo Baldi tra Francesco Di Marino e Antonio D'Amico

Sabato 19 Dicembre presso il Palazzetto "Galvani" di Angri, l'ASD Extreme Fighters Academy del Maestro Massimo Baldi di Cava de' Tirreni si impone ai campionati regionali sport da ring di Kickboxing specialità K1 Rules FIKB CONI con due primi posti nelle categorie -81 e -91 kg, qualificando due suoi atleti ai campionati interregionali, che si terranno in Campania il 30 e 31 Gennaio 2010. Complimenti ai due nuovi campioni regionali di Cava: Francesco Di Marino e Antonio D'Amico.

La piccola Rita Ferrigno partecipa ai campionati italiani di Karate

Il Karate Team Sochin Cava va in vetrina, non solo per le positive performances dei suoi atleti al campionato regionale e al 1° Open di Avellino, gara internazionale "CONI FIJLKAM", ma anche per una crescita, tecnica e agonistica imponendosi tra le società più forti in Campania... Ferrigno si è classificata seconda al campionato



regionale esordienti "A" e terza agli Open di Avellino "FIJLKAM". Ora la piccola Ferrigno

Ora la piccola Ferrigno parteciperà di diritto ai campionati italiani di fine dicembre ad Ariccia – Roma. Karate Team Sochin Cava emerge anche Enrico Faiella classificatosi terzo ai campionati regionali esordienti e 7° agli Open di Avellino.

Alex Milione, Alfonso e Rita Ferrigno ed Enrico Faiella

Nuoto: Cavasports seconda in classifica nelle gare regionali di nuoto



L'allenatore Diego De Sio con Ludovica Monetta Tanya Lamberti e Francesca Memoli

Domenica 6 dicembre 2009 presso la piscina "M. campia (NA) și e svolta la prima giornata di gare regionali di nuoto "Categoria esordienti B" riservata ai nati tra il 1999 e i 2001. L'impegno dei giovani atleti cavesi e di un valente allenatore come Diego De Sio, hanno permesso di portare a casa per l'ennesima volta prestigiosi risultati. Tra questi spicca il primo posto per Monetta Ludovica, anno 2001, nei 100 rana in 1.49 secondi, primo posto per Lamberti Tanya anno 2001 sui 400 stile libero in 6.40 secondi e terzo posto sui 100 rana, secondo posto per Memoli Francesca anno 2000 sui 400 stile libero in 6.08 secondi. Da ricordare anche altri nomi che in classifica generale sono andati molto vicini alla zona medaglie tra cui: Trapanese Giuseppe, Nunziante Federico, Carucci Ivan, Auriemma Antonio Raimondi Davide, Contaldi Giovanna, Ferrari Atonia, Salvati Antonio, Monetta Samuele. Le prospettive sono delle migliori per far crescere dei veri campioni a Cava. Un augurio ai ragazzi e al proprio allenatore.

Tre atleti cavesi alla maratona di New York



Tre atleti cavesi a New York : Nunzio Senatore, Eduardo Milito e Lorenzo Rispoli,

Domenica 1° novembre, si è disputata la 40/ma edizione della maratona di New York. Insieme agli oltre quarantamila podisti, hanno tagliato il traguardo anche tre atleti cavesi: Nunzio Senatore, Eduardo Milito e Lorenzo Rispoli, tesserati con l'ASD Cava Picentini Costa d'Amalfi. Per tutti emozioni indescrivibili.

Nunzio Senatore, già presente alla competizione nel 2000 con Diego Polizio, dichiara: "Sono stato felice di aver partecipato ancora una volta a quello che ritengo un evento unico per il contesto in cui si svolge: percorso stupendo e pubblico eccezionale, che incita gli atleti per tutto il percorso di oltre 42 km".

"Custodirò gelosamente la medaglia conquistata ed il ricordo resterà indelebile nel mio cuore", dice Eduardo Milito, che ha concluso la sua tredicesima maratona di New York, ancora una volta con un ottimo risultato cronometrico. Per Lorenzo Rispoli: "Non esiste un modo migliore per visitare New York che percorrerla di corsa. L'arrivo al Central Park, dopo aver attraversato la First Avenue colma di spettatori, è un momento di grande emozione".

Mostra di pittura di Giuseppe Di Vita

Presso la sala del teatro comunale al Corso Umberto I mostra di pittura di Giuseppe Di Vita fino al 31 dicembre.

Giuseppe Di Vita nasce nel 1957. E' figlio d'arte, anche la madre è pittrice, e consegue il diploma di maestro d'arte presso l'Istituto d'Arte di Salerno sotto la guida dei più valenti maestri. Oggi vive e lavora ad Agropoli.

Giuseppe Di Vita



Bio & Biò



io scelgo la natura...

Alimenti biologici **Fitoterapia** Cosmesi naturale

Via Matteo Della Corte, 5 Traversa - via Marconi (direzione Magistrale) - Cava de' Tirreni Tel.089.445248 - www.bioebio.net

L'Ayurveda in Cava de' Tirreni con il Dr. Sebastiano Lisciani

Cos'è l'Ayurveda? L'Ayurveda è una scienza medica antica, una filosofia, una disciplina di vita. La sua importanza terapeutica è ufficialmente riconosciuta anche dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, oltre che nell'ambito della ricerca scientifica

moderna. L'Ayurveda è una "Medicina Naturale"una Medicina Olistica i cui rimedi sono costituiti da miscele di sostanze reperibili in natura lavorati con sistemi rigidamente esenti da operazioni di sintesi chimica.

In India c'è una tradizione medico-erboristica risalente a migliaia di anni fa che ha permesso di accumulare una immensa esperienza essendo probabilmente il sistema di medicina naturale tra i più

efficaci esistenti. Il "Primum non nocere" di Ippocratica memoria, non è sufficiente. Se una Medicina non fa male, ma neanche cura, in realtà danneggia il paziente, perché gli fa perdere tempo prezioso mentre il male avanza. L'Ayurveda ha una risposta in tempo reale per i problemi della salute. E, come tipo di terapia, ha ben poco di alternativo, e non potrebbe essere altrimenti, dato che fino a pochi decenni fa è stata l'unica forma di medicina per un intero continente (India), la cui popolazione è ben lungi dall'essere estinta.

Il Dr.Sebastiano Lisciani, Medico chirurgo dal 1986 si dedica per due anni alla fitoterapia.Nel 1990 conosce il Dott.Naram e si reca in India dove compie studi sull'Ayurveda e si specializza nella lettura el polso presso la clinica del Dott.Naram.Pratica l'Ayurveda in Italia con successo visitando presso i centri di Bologna, Roma, Milano, Palermo, Modena ecc. Nonché a Cava de' Tirreni presso Bio & Biò. Per informazioni e appuntamenti Tel. 089.445248 info@bioebio.net

Prossimo appuntamento con il Dottor Sebastiano Lisciani: il 15 gennaio 2010



S. Martino

Il Ristorante S. Martino

Ristorante e l'agenzia "Bella Musica" di Antonio Manzo

vi aspettano sabato 9 gennaio 2010, per salutare le feste: **Tombolata con Cena Spettacolo** con piano bar (live show)

e la partecipazione straordinaria di RINO FERRI (cantante neomelodico)

20,00 euro a persona con una cartella omaggio

Menù: Antipasto del contadino - Crespelle alla San Martino -Dolci caserecci - Vino, minerale, bibite

Si ringrazia per i premi offerti in occasione della tombolata:

Ferramenta Bisogno - Corso Mazzini - Cava

Centro Benessere e Fitness Body Planet - Via Gino Palumbo Pasticceria La Dolce Vita - Cava

Foto Italia - Corso Mazzini - Cava

Vivai Senatore Italia - Via XXV Luglio - Cava

La Bottega delle Api - Loc. SanGiuseppe Al Pozzo - Cava Fiori D'Autore - Corso Mazzini - Cava

Miki Hi-Fi - Via De Filippis - Cava

Inkjet & Toner- Rigeneraz. Cartucce e Toner - Via E. Di Marino

Inizio serata ore 20.30 E' gradita la prenotazione allo

089.441347

Ristorante Pizzeria S. Martino

Via S. Martino, 46 Cava de' Tirreni

Senatore Infissi e Serramenti

Infissi e serramenti in legno, legno-alluminio Porte per interni - Porte blindate - Scale





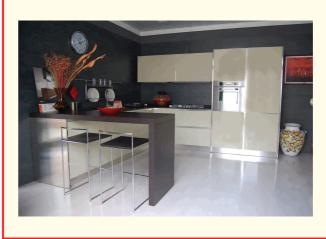
Le più avanzate tecnologie, la stessa cura della più antica tradizione artigianale





Via G. Vitale, 40 Santa Lucia Cava de' Tirreni Tel.089.461592

Senatore Arredamenti



Un caloroso augurio di Buone Feste... dallo staff della Body Planet all'insegna del fitness!

Senatore... qualità dell'abitare.

> Via G. Vitale, 40 Santa Lucia Cava de' Tirreni Tel.089.461592

Quattro candeline sulla torta del Centro Benessere e Fitness Body Planet!



Quattro anni di intensa insegnanti e dei colla-boratori che giorno Planet vincente.

nessere e Fitness presente per struttura, attività proposte e servizi offerti, di cui la stessa città può andare fiera..

Il Centro Benessere e Fitness Body Planet è una struttura polivalente di oltre 2000 metri quadri. La Body Planet nasce nel 2005 grazie a Luigi Di Mauro e Mauro Lamberti, come nacque l'idea?



nel settore, Mauro, che attualmente dirige il centro, a 22 Luigi Di Mauro con

in via Parisi. Ma la nostra idea andava oltre 'la palestra' la cui gestione andava verso una mentalità

In che senso?

non fa la differenza solo per metratura, ma soprattutto per organizzazione e presenza di personale qualitativamente alto.

Sono queste le differenze: servizio qualità e organizzazione. I nostri insegnanti sono diplomati Isef e laureati in scienze motorie e in tutti i turni offriamo la massima qualità dal punto di vista tecnico professionale".

attività, di impegno che attestano la dedizione e la professionalità degli dopo giorno rendono la formula della Body La Body Planet vanta a Cava un primato tec-

nico strutturale palese, essendo l'unico centro Be-

Chiediamo ai due fondatori. Al nostro



anni gestiva già una sua palestra, la Fitness l'istruttore Walter Porcelli Planet 2000'

completamente diversa". "Il Centro Fitness che gestiamo oggi, -ci dice Mauro-



Rispetto alle previsioni come andata questi quattro anni?

Essendo stati i primi a far nascere una struttura con una mentalità del fitness ben diversa dalla solita palestra, possiamo ritenerci soddisfatti. Ma abb i a m o

Il collab. Giovanni Brancaccio con Mauro Lamberti l'obbligo di migliorarci sempre per poter offrire nuovi servizi, nuove attività restando al passo con il fitness. Continuando ad infondere a tutti il nostro pensiero: "Il movimento è vita".

E' per questo che proponete abbonamenti an-

"Certo, offrire la qualità costantemente richiede anche l'impegno da parte dei nostri iscritti. E' una scelta che ci obbliga a puntare su abbonamenti a lungo periodo proprio per dare continuità all'attività fisica. Questo purtroppo non è stato ben accettato e compreso da tutti, così a tutt'oggi facciamo fatica a portare avanti questo pensiero. Teniamo a precisare che la Body Planet offre diverse modalità di abbonamento, proprio per soddisfare anche le esigenze di persone che non credono nella modalità a lungo periodo. Un altro vantaggio è che chi sceglie l'abbonamento a lungo periodo ha una speciale agevolazione sul prezzo. Ma non bisogna avere timore di impegnarsi tutto l'anno. In caso di impossibilità giustificata a frequentare il centro, come in caso di allontanamento per lavoro, gravidanza, infortunio o altra impossibilità a frequentare, l'abbonamento viene sospeso facendone slittare la scadenza". Cosa è cambiato in questi 4 anni e come si è evoluto il vostro progetto? "Nel corso dei 4 anni

di attività siamo sempre stati vigili sulle modifiche da fare tempestivamente per poter soddisfare le esigenze dei nostri iscritti. Puntando sempre alla massima qualità dei nostri servizi e del nostro

Qual è la vostra opinione sull'uso di anabolizzanti? "E' totalmente inconcepibile che alle soglie del 2010 vengano ancora somministrate sostanze dannose per ottenere dei risultati fisici. Usare anabolizzanti significa mettere a repentaglio la propria salute, rischiando la vita. Per noi è inconcepibile. Farne uso è una sconfitta, sotto tutti i punti di vista". Beh non resta che verificare tutto questo di persona. Siamo certi che l'impressione che avrete della Body Planet sarà delle migliori. Qui immediatamente si percepisce un clima accogliente fatto di continui confronti con persone sempre disposte ad aiutarvi a ottenere quelle piccole grandi vittorie personali, perché in fondo, il movimento è vita!

Via Gino Palumbo, 13 - Cava de' Tirreni Sa Tel.089.4688420